

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2022

Esercizio dal 01/01/2022
al 31/12/2022

Sede in *Campodarsego (PD) - Piazzetta Don Domenico Pianaro 5*
Cod. Fiscale **04062740289**
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. **39929**
Sezione *Altri enti di terzo settore*

Relazione di missione

INDICE degli Argomenti

PARTE GENERALE

Informazioni generali
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Assetto Istituzionale e Governance
Rapporti con altri Enti no profit e con il territorio

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione
Illustrazione poste di bilancio

ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro
Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale
Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare
Operazioni realizzate con parti correlate
Proposta di destinazione dell'avanzo
Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi
Ulteriori informazioni

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

CONCLUSIONI

Relazione di missione

Signori Soci,

Vi abbiamo convocato in assemblea per sottoporre al Vs. esame ed alla Vs. approvazione il bilancio chiuso al 31.12.2022.

Il presente bilancio è composto da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

La relazione che segue vuole esporre e commentare le attività svolte nell'esercizio, le prospettive sociali e i risultati conseguiti, in ossequio al disposto dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e delle linee guida emanate con **decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore"**.

PARTE GENERALE

[Informazioni generali](#)

SODALITA ETS è un'associazione mutualistica che svolge un'attività di assistenza ai soci in diversi comparti della vita personale e familiare, dando particolare attenzione alla sfera umana. In questa direzione, l'attività è rivolta non solo all'assistenza sanitaria, che comunque è prevalente, ma anche a quella di supporto alla famiglia, con riferimento alla sfera educativa, culturale e ricreativa.

Tutto ciò sulla base del presupposto che la mutualità volontaria e il metodo della reciproca assistenza sono a fondamento del nostro patto sociale. In tal senso, il legame tra i soci e l'ente è fonte di aiuto reciproco volto al soddisfacimento di molteplici bisogni.

In questa direzione, e attraverso il radicamento territoriale di SODALITAS, ci sentiamo testimoni di un contributo alla comunità e alla convivenza civile, sulla base di un patrimonio valoriale fondato sulla partecipazione, il protagonismo individuale, il controllo diretto e responsabile da parte dei soci, la stabilità del patto associativo tra generazioni.

L'azione di sostegno alle prestazioni sociali, socioassistenziali e socio-sanitarie, verso i soci e loro familiari è organizzata attraverso la raccolta di contributi individuali e volontari, sulla base di valori e principi di riferimento immutabili nel tempo. Tali valori attengono alla:

- Mutualità pura;
- Assenza di fini speculativi e di lucro;
- Adesione volontaria dei soci;
- Assenza di discriminazione dei soci e delle persone assistite;
- Gestione democratica dei soci all'amministrazione e alla vita associativa.

SODALITAS ETS, costituisce, dunque, un modello economico basato sull'autorganizzazione e su modalità gestionali sostenibili che puntano a massimizzare il valore delle risorse disponibili a copertura dei bisogni manifestati dai soci e loro famigliari.

La gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale: le risorse al netto dei costi, che devono essere equilibrati e compatibili con i benefici, sono impiegate al fine di generare utilità e convenienza per i soci e assistiti. Tutte le attività svolte sono comprese nei limiti delle nostre disponibilità finanziarie e patrimoniali senza dover applicare il trasferimento del rischio.

Relazione di missione

Di seguito i riferimenti SODALITAS

Denominazione	<i>SODALITAS Ente Terzo Settore</i>
Indirizzo sede legale	<i>Piazzetta Don Domenico Pianaro n. 5 Campodarsego (PD)</i>
Forma giuridica	<i>Associazione Mutualistica con riconoscimento giuridico</i>
Data di costituzione	<i>24/11/2005</i>
Codice fiscale	<i>04062740289</i>
Sezione Runts	<i>587 – Altri Enti del Terzo Settore</i>
Runts	<i>Altri Enti del Terzo Settore</i>
Telefono	<i>049 0990076</i>
Fax	<i>049 0990077</i>
Email	<i>info@sodalitas.eu</i>
Indirizzo PEC certificata	<i>sodalitas@pec.it</i>
Sito internet	<i>www.sodalitas.eu</i>
Socio sostenitore	<i>Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma</i>
Fondo di dotazione	<i>71.240</i>

La mutua costituitasi il 24.11.2005 come società di mutuo soccorso ha percorso le seguenti tappe giuridico-amministrative:

- in data 27.05.2013 si è trasformata da Società di Mutuo Soccorso in associazione mutualistica con conseguente riconoscimento giuridico presso la prefettura di Padova – decreto 38P;
- in data 06.07.2016 l'assemblea SODALITAS ha approvato il nuovo statuto e ammesso il socio sostenitore – Fondazione BCC Roma;
- in data 24.06.2022 l'assemblea ha approvato il nuovo statuto per adeguarlo al decreto legislativo n. 117/2017. Detta modifica, stipulata dinnanzi al notaio Francesco Saverio Diliberto ha consentito di richiedere ed ottenere il riconoscimento giuridico attraverso l'iscrizione al RUNTS nella sezione "altri enti del terzo settore".

Missione perseguita e attività di interesse generale

SODALITAS ETS, persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale.

Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio di attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, con particolare riguardo ai seguenti ambiti operativi:

- interventi e prestazioni sanitarie;
- interventi e servizi sociali;
- prestazioni e welfare sociale;
- attività formative con finalità educative;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

L'Associazione può anche esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente.

Relazione di missione

In tal senso SODALITAS ETS, non ha scopo di lucro, ma persegue finalità d'interesse generale, sulla base del principio costituzionale di sussidiarietà, attraverso l'esclusivo svolgimento in favore dei soci e loro familiari nei sopraddetti ambiti di intervento.

Coerentemente con gli obiettivi previsti dalla Missione, SODALITAS ha sviluppato i seguenti servizi mutualistici dando concreta attuazione alla Missione stessa:

- **Ambito sanitario** - promuovere e gestire, direttamente o in convenzione, un sistema mutualistico integrativo e complementare del servizio sanitario nazionale.
- **Ambito sociale** - erogare supporti economici alle famiglie degli associati.
- **Ambito formativo/educativo** – sostenere il miglioramento delle condizioni morali, culturali dei singoli e della collettività.
- **Ambito ricreativo** – favorire lo svolgimento di attività e l'organizzazione di eventi nel settore del tempo libero.

Per quanto esposto, la mutua è impegnata, nell'ambito del Terzo Settore, nella realizzazione di un welfare sussidiario inclusivo e integrato tra soggetti pubblici e privati.

Inoltre, promuove e sostiene il legame con il territorio e con tutte le espressioni della società civile, assistendo i singoli individui e contribuendo allo sviluppo delle relazioni tra le persone e tra queste e i soggetti erogatori che possono fornire risposte ai loro bisogni, favorendo in tal modo la coesione sociale.

Alla Mutua è pertanto preclusa l'attribuzione di qualsiasi avanzo di gestione ai soci. Il margine mutualistico, prudenzialmente accantonato ai fondi di riserva, è indispensabile per far fronte ad eventuali maggiori oneri futuri, nell'interesse della collettività associata, contribuendo al consolidamento del patrimonio da tramandare alle generazioni future.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al RUNTS, con decreto del 17/10/2022 n. 587, Regione Veneto, nella sezione **Altri enti di terzo settore**.

Relativamente al regime fiscale applicato, le imposte vengono rilevate secondo il principio di competenza e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Tuttavia, avendo svolto unicamente le attività di interesse generale, così come previsto dallo statuto sociale e in ottemperanza all'articolo 5 del D.lgs. n. 117/2017, l'insieme delle attività effettivamente svolte si considerano tutte di natura non commerciale così come stabilito anche dall'articolo 79 dello stesso decreto legislativo. Conseguentemente, nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche di SODALITAS e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa. Di contro, i debiti per IRAP iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nel conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto delle dichiarazioni fiscali che l'associazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti. L'IRAP, calcolata secondo le regole fissate per gli enti non commerciali ammonta ad **euro 2.201**

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale in Campodarsego (Pd) e attualmente opera nella Regione Veneto ma può operare anche in tutti i territori di riferimento della **Banca di Credito Cooperativo di Roma**.

Relazione di missione

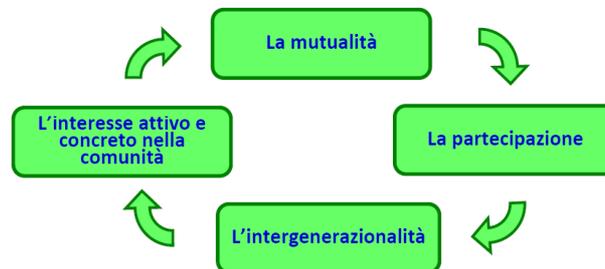
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I primi portatori di interesse sono gli Associati costituiti da soci persone fisiche e soci sostenitori persone giuridiche (unicamente la Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma)

Soci persone fisiche	Soci sostenitori persone giuridiche
----------------------	-------------------------------------

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano democraticamente alla designazione degli organi societari, all'espletamento gli adempimenti societari di legge e alle scelte strategiche della Mutua mediante il voto capitaro e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

Sulla base del principio fondamentale della "porta aperta", la Mutua è aperta ai cittadini del proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiano della Mutua. L'associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva **dalla reciprocità** delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro familiari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell'interesse generale del corpo associato.



a) Soci ordinari persone fisiche

Le persone fisiche socie di **SODALITAS** devono essere necessariamente soci, clienti della BCC di Roma o dipendenti della Banca stessa. Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, tramite appositi moduli disponibili anche presso le filiali della Bcc di Roma.

La quota di iscrizione iniziale "una tantum" che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all'atto dell'ammissione è stabilita a norma di statuto in euro 10,00.

La quota associativa annua, a carico di ciascun associato, che consente l'offerta dei servizi e delle coperture descritte, è così determinata:

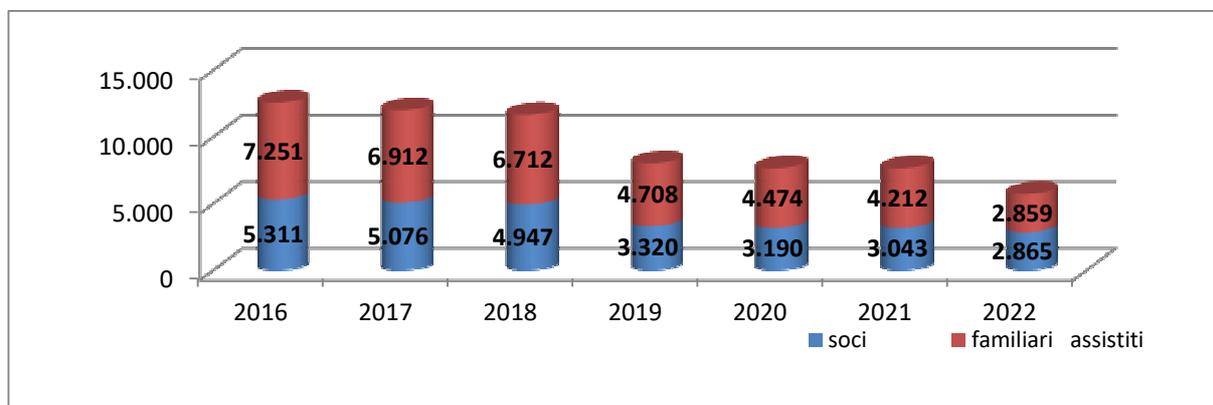
	Socio	Nuovo Socio e socio BCC Roma
Socio	60 euro	30 euro
Socio e un familiare	90 euro	45 euro
Socio e due o più familiari	120 euro	60 euro

Relazione di missione

Nel corso del 2022 sono stati ammessi n. 7 nuovi soci ai quali va il nostro più caloroso benvenuto. Nello stesso periodo è stata registrata l'uscita di n. 185 soci tra recessi e decessi.

Al 31/12/2022 l'associazione contava, pertanto, n. 2.865 soci ordinari.

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Numero di Associati	5.311	5.076	4.947	3.320	3.190	3.043	2.865
Familiari assistiti	7.251	6.912	6.712	4.708	4.474	4.212	2.859
Totale utenti	12.562	11.988	11.659	8.028	7.664	7.255	5.724



Le quote associative da soci ordinari ammontano ad euro 250.696.

b) Soci sostenitori

Come già evidenziato la Banca di Credito Cooperativo di Roma, con l'acquisizione delle attività e passività di Banca Padovana Credito Cooperativo, avvenuta il 18.12.2015, ha posto particolare attenzione ed interesse per SODALITAS, diventandone sostenitrice, attraverso la Fondazione BCC di Roma.

Fondazione BCC Roma, Banca di Credito Cooperativo di Roma e SODALITAS hanno come denominatore comune alcuni principi fondamentali su cui basano le loro attività: la cooperazione, la solidarietà, lo sviluppo sostenibile e responsabile del territorio, la mutualità.

In questo esercizio il socio sostenitore, anche attraverso la Bcc di Roma, ha sostenuto la Mutua con:

- la concessione in comodato gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
- il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla Mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- l'erogazione di un contributo attraverso la Fondazione di Bcc di Roma di euro 30.000.

Relazione di missione

Assetto istituzionale e Governance

Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:

Assemblea dei soci	Consiglio di Amministrazione	Sindaco Unico
--------------------	------------------------------	---------------

L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna all'Associazione, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. Essa elegge la maggioranza degli amministratori e la nomina dei sindaci. Sono di competenza dell'assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione. Inoltre:



L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

soci ordinari	soci o dipendenti della Bcc di Roma nonché persone fisiche già socie della mutua al 18.12.2015
soci sostenitori	persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. A norma di statuto nelle Assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. **Ciascun socio ha un voto.**

I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta; ciascun socio, attualmente, può rappresentare al massimo altri cinque soci.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'assemblea si è riunita in data 24 giugno 2022 per discutere e deliberare i seguenti argomenti:

parte ordinaria

- Esame, discussione ed approvazione del rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Varie ed eventuali.

parte straordinaria

- Modifiche degli articoli n. 22 e 23 dello statuto sociale in adeguamento al D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, ai fini dell'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore – RUNTS e all'acquisizione della qualifica di ETS. Deliberazioni accessorie e conseguenti.
- Attribuzione al Presidente della delega ad apportare allo statuto dell'Associazione ogni modifica si rendesse necessaria a seguito dell'emanazione di atti normativi o orientamenti interpretativi, ovvero di provvedimenti o rilievi da parte degli uffici pubblici preposti, in funzione della conformità dello statuto ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Relazione di missione

Il Consiglio di Amministrazione attualmente composto, ai sensi dell'art. 21 dello statuto, da cinque membri di cui due designati dal socio sostenitore, scelti in ogni caso tra i soci ordinari. Il Presidente e il Vice Presidente sono di nomina consiliare. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

Nel corso del 2022 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 4 volte per deliberare l'ammissione e il recesso dei soci, e per intraprendere tutte le decisioni indispensabili per la gestione della Mutua, ivi comprese le erogazioni ai soci.

Il Consiglio di Amministrazione in carica, eletto in data 23.07.2021 risulta essere così composto:

<i>Maurizio Aletti</i>	<i>Francesco Bordin</i>	<i>Luigino Gavasso</i>	<i>Debora Marinello</i>	<i>Giovanni Squarise</i>
------------------------	-------------------------	------------------------	-------------------------	--------------------------

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23.07.2021 ha nominato:

Presidente	<i>Maurizio Aletti</i>
Vicepresidente	<i>Debora Marinello</i>

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vicepresidente.

Organo di controllo. L'assemblea con delibera del 23.7.2021 ha nominato un organo monocratico per una durata in carica tre esercizi. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla mutua e sul suo concreto funzionamento.

<i>Organo di controllo</i>	<i>Dott. Giorgio Cavinato</i>
----------------------------	-------------------------------

Rapporti instaurati con altri enti no profit e del territorio

La Mutua è, di fatto, un luogo di relazione tra diversi portatori di interesse identificati nei soci della Mutua stessa e nella BCC di Roma.

Nella costruzione della rete di convenzioni a vantaggio degli associati, la Mutua riserva la massima attenzione allo sviluppo delle filiere locali, in special modo enti cooperativi o comunque collegati al terzo settore.

SODALITAS ETS è associata al COMIPA, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza, che oltre a fornire l'assistenza in fase di costituzione e di start up delle Mutue ne coordina il funzionamento degli strumenti comuni.

Relazione di missione

Anche per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e sociali, la mutua si avvale della rete di convenzioni che il COMIPA ha realizzato con strutture sanitarie e singoli professionisti medici, al fine di ottenere condizioni tariffarie agevolate e vantaggiose per tutti i soci aderenti agli enti mutualistici associati allo stesso COMIPA.

La mutua a oggi può contare su oltre 2.000 convenzioni sul territorio nazionale con strutture sanitarie e socio sanitarie.

L'importanza della partecipazione SODALITAS nella "rete Comipa" è stata ed è ancor oggi rilevante, non solo per i servizi che vengono messi a disposizione, ma anche per il fatto che attraverso questo strumento giuridico è stato possibile costituire e sviluppare numerose altre mutue sul territorio nazionale (a oggi oltre 50), tutte sorte per iniziativa di Banche di Credito Cooperativo che hanno creduto di dover sostenere un ulteriore modello mutualistico rispetto quello creditizio a vantaggio della collettività dei rispettivi territori.

Attraverso il COMIPA è stato dunque possibile poter operare in rete con tutte le altre mutue del credito cooperativo, sviluppando sinergie e strumenti decisamente funzionali per il perseguimento dei valori fondanti del Credito Cooperativo ai fini del:

rafforzamento del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • attraverso la partecipazione attiva dei soci • con il sostegno delle BCC • attraverso l'educazione alla mutualità
rafforzamento dei rapporti	<ul style="list-style-type: none"> • con il tessuto economico del territorio • con altri enti no profit
risposta ai bisogni primari della collettività	<ul style="list-style-type: none"> • arginando l'arretramento del welfare state • migliorando le condizioni di vita dei propri soci

In merito a quanto sopra esposto giova ricordare che il COMIPA, di concerto con alcune Federazioni delle BCC (*al momento: Toscana, Lombardia, Veneto, Marche, Lazio e Puglia*), sta realizzando il progetto "una Banca una Mutua", attraverso il quale ogni Banca del Credito Cooperativo potrà costituire una propria mutua a vantaggio del proprio territorio, con lo spirito e le motivazioni delle altre mutue che come noi già operano per la propria collettività di riferimento.

Grazie a questo ambizioso progetto sarà ancor più possibile poter operare in rete con tutte le altre mutue del Credito Cooperativo, sviluppando sinergie e strumenti decisamente funzionali per il perseguimento dei valori fondanti del Credito Cooperativo.

A latere di ciò si stanno anche sviluppando ulteriori strumenti operativi funzionali allo sviluppo delle mutue. Su tutti ricordiamo la piattaforma dedicata al welfare aziendale nell'ambito del progetto CreaWelfare e il portale per l'accesso alle prestazioni sanitarie da parte dei soci.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

[Principi di redazione](#)

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di

Relazione di missione

valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli Enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli Enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio stesso; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci sono state effettuate tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

[Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile](#)

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Relazione di missione**Cambiamenti di principi contabili**

Poiché l'esercizio chiuso il 31/12/2022 rappresenta il primo esercizio di applicazione delle regole di cui al D.M. 05.03.2020, ci si è avvalsi delle seguenti deroghe, previste al paragrafo "Disposizioni di prima applicazione" del principio contabile OIC 35.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali. Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

Illustrazione poste di bilancio**STATO PATRIMONIALE – ATTIVO**

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo dello Stato patrimoniale.

	2021	2022
Quote associative da versare	20	70
Immobilizzazioni	1.000	6.023
Attivo circolante	417.592	316.094
Ratei e Risconti attivi	9.961	2.551
TOTALE ATTIVO	428.573	324.738

A – QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Saldo al 31.12.2021	20
Saldo al 31.12.2022	70
Variazioni	+ 50

Sono relative a quote sottoscritte da soci ammessi in prossimità della chiusura dell'esercizio. Dette quote sono state regolarmente versate nel corso del 2023.

B - IMMOBILIZZAZIONI**B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, ad euro 4.124. Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto.

Relazione di missione

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Saldo al 31.12.2021	0
Acquisizioni nell'esercizio	5.765
Ammortamenti dell'esercizio	(1.641)
Saldo al 31.12.2022	4.124

Bene	Valore iniziale	Acquisizioni dell'esercizio	Ammort. dell'esercizio	Valore netto	aliquota
Modifiche statutarie	0	2.105	(421)	1.684	20%
Diritti utilizzo software	0	3.660	(1.220)	2.440	33,33%
TOTALE	0	5.765	(1.641)	4.124	

Si precisa che:

- le nuove acquisizioni riguardano la modifica statutaria per l'adeguamento dello statuto agli Enti del Terzo Settore e l'acquisizione di diritti utilizzo software Comipa per il gestionale mutue e portale web.
- nel corso dell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti non si è proceduto ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà dell'associazione.

BII - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri

Relazione di missione

accessori direttamente imputabili, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento per complessivi euro 899.

L'ammortamento è effettuato con sistematicità, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sono stati, infatti, calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione, con aliquota ordinaria, ridotta alla metà per i soli beni acquistati nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali:

Saldo al 31.12.2021	0
Acquisizioni nell'esercizio	999
Ammortamenti dell'esercizio	(100)
Saldo al 31.12.2022	899

Bene	Valore iniziale	Acquisizioni dell'esercizio	Ammort. dell'esercizio	Valore netto	aliquota
Macchine elettroniche	0	999	(100)	899	10%

Si precisa che:

- le nuove acquisizioni riguardano l'acquisto di macchine elettroniche (firewall) in risposta alle esigenze di presidio in materia di sicurezza dati;
- nel corso dell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti non si è proceduto ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'associazione.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono composte da partecipazioni, destinate a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa. Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie:

	Valore inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni	1.000	0	1.000

Le partecipazioni iscritte al costo di sottoscrizione, corrispondente al presumibile valore di realizzo riguardano:

- partecipazione non azionarie 1.000.

Riguardano la nostra quota di partecipazione non azionaria nel **COMIPA Società Cooperativa a mutualità prevalente** con sede in Roma Via Castelfidardo n. 50 – Capitale Sociale euro 70.857. Questa partecipazione non è rilevante ai sensi dell'art. 2359 e seguenti del C.C. e non dà luogo a dividendi.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Relazione di missione

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

C - ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 316.094 e riguarda unicamente: crediti esigibili nei 12 mesi e disponibilità liquide. Non sono state infatti accertate rimanenze e tanto meno attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

C II – CREDITI

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 182.676. Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti esigibili entro 12 mesi

I crediti esigibili entro 12 mesi, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per euro 182.676, sono tutti esigibili e sono stati valutati al valore nominale. Tutti i crediti esposti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso associati e fondatori	0	+ 179.741	179.741	179.741	0	0
Crediti tributari	1.943	+ 992	2.935	2.935	0	0
Altri crediti	303	(303)	0	0	0	0
Totale	2.246	180.430	182.676	8.041	0	0

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 133.327, corrispondono alle giacenze liquide esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono

Relazione di missione

state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Depositi bancari	415.118	+ 281.791	133.327
Cassa contanti	228	(134)	91
TOTALE	415.346	(281.657)	133.418

D – RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano a euro 2.551. Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sono rappresentati da risconti attivi, aventi durata entro l'esercizio successivo.

Si riferiscono alla parte degli oneri riguardanti principalmente gli oneri assicurativi, sostenuti finanziariamente fino al 31/12/2022 ma di competenza del prossimo esercizio.

Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le seguenti variazioni

	Valore inizio esercizio	Variazione in diminuzione	Variazione in aumento	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	9.961	(9.961)	2.551	2.551

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il passivo dello Stato patrimoniale.

	2021	2022
Patrimonio netto	246.159	270.068
Fondi rischi e oneri	49.572	0
Trattamento di fine rapporto	0	0
Debiti	63.904	54.670
Ratei e Risconti passivi	68.938	0
TOTALE PASSIVO	428.573	324.738

A – PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio e quindi la capacità della Mutua di soddisfare le proprie obbligazioni.

Relazione di missione

Per la natura di ente di tipo associativo senza fine di lucro che non svolge alcun tipo di attività commerciale o economica, l'intero patrimonio netto, compreso i fondi di riserva, non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della mutua, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi sociali, così come previsto anche dallo statuto vigente.

La nozione per la quale le riserve non sono distribuibili non coincide, comunque, con la nozione di disponibilità che riguarda invece la possibilità di utilizzazione del patrimonio netto per i soli fini istituzionali dell'associazione.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 270.068 e di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	71.170		70				71.240
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	135.642		39.347				174.989
Riserve vincolate per decisione organi istit.	0		0				0
Riserve vincolate destinate da terzi	0						0
Totale patrimonio vincolato	0		0				0
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	0						0
Altre riserve	0		0				0
Totale patrimonio libero	0						0

Relazione di missione

Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi	0						(0)
Avanzo/disavanzo esercizio	39.347		39.347			23.839	23.839
Totale patrimonio netto	246.159		70			23.839	270.068

Precisiamo quanto segue:

- Il fondo di dotazione dell'ente è costituito, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, dalle quote di adesione versate dai soci ordinari all'atto della loro ammissione. L'incremento è dovuto all'ingresso dei nuovi soci.
- Le Riserve statutarie indivisibili, formati esclusivamente con gli avanzi conseguiti negli esercizi precedenti, rilevano un aumento di euro 39.347 per effetto della destinazione dell'avanzo conseguito nell'esercizio precedente, giusta delibera assembleare.
- L'avanzo d'esercizio ammontante a complessivi euro 23.839 sarà destinato dall'assemblea ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale vigente.

B – FONDI RISCHI E ONERI

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Il Consiglio di Amministrazione in accordo con l'Organo di Controllo, valutato che le passività potenziali per le quali il suddetto fondo fu costituito non sussistono più, ha ritenuto, nel presente esercizio, di stornare completamente il fondo rilevando opportuna sopravvenienza attiva nel conto economico.

Ai sensi dell'art. 107, comma 4, del TUIR detta operazione rappresenterebbe una variazione in aumento ai fini del calcolo delle imposte, ma trattandosi di ente non commerciale e non essendo l'Ente un soggetto passivo IRES, detta operazione non ha rilevanza fiscale.

Pertanto al 31/12/2022 non si rilevano più fondi rischi per una variazione in diminuzione di euro 49.572 rispetto al precedente esercizio.

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO

L'associazione provvede regolarmente a versare le somme accantonate per il TFR del personale dipendente ai fondi complementari.

D – DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 54.670.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve

Relazione di missione

termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo. Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

I debiti verso fornitori sono stati iscritti al netto degli sconti commerciali e abbuoni. Tutti i debiti esposti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Il dettaglio dei debiti al 31/12/2022 è il seguente:

Voce	importo
fornitori	7.936
soci per sussidi da liquidare	23.496
tributari	4.244
Istituti previdenziali	5.493
Personale	13.501
Totale debiti esigibili entro 12 mesi	54.670

Precisiamo che tutti i debiti sopra evidenziati vengono regolarmente onorati nei termini di legge. Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e nemmeno debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

L'associazione non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di durata residua superiore a 5 anni
Fornitori	5.597	+ 2.339	7.936	7.936		
Soci per sussidi	36.548	(13.052)	23.496	23.496		
Tributari	4.533	(289)	4.244	4.244		
Istituti Previdenziali	5.492	+1	5.493	5.493		
Personale	11.734	+ 1.767	13.501	13.501		
Totale debiti	63.904	(9.234)	54.670	54.670		

E – RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Nella classe E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali

Relazione di missione

voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. Riguardavano la quota annuale dei soci incassate nel 2021 ma di competenza 2022. Non sono stati rilevati nell'esercizio in commento per effetto del nuovo metodo di calcolo delle stesse.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce un'analisi ed un commento sulle componenti del rendiconto gestionale.

COMPONENTI POSITIVI

I **componenti positivi**, già dettagliati nel rendiconto gestionale, ammontano ad euro 331.063 contro euro 312.869 del precedente esercizio. Gli stessi sono stati così conseguiti:

	2021	2022	Variazioni
Ricavi da attività di interesse generale	312.850	281.476	-31.374
Ricavi da attività diverse	0	49.572	+49.572
Proventi finanziari	19	15	(4)
Proventi di supporto generale	0	0	0
Totale dei ricavi	312.869	331.063	18.194

Ancor più dettagliatamente:

A) RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		2021		2022
1. Proventi da quote associative		308.584		280.696
a. contributi associativi	278.584		250.696	
b. contributo socio sostenitore	30.000		30.000	
5. Proventi del 5 per mille		912		779
10 Altri ricavi		3.354		49.573
a. ristoro Comipa	2.819	0	0	0
b. abbuoni e sopravvenienze	535		49.573	
TOTALE		312.850		331.048

Specifichiamo gli altri ricavi accolgono le sopravvenienze attive generate con l'abbattimento del Fondo rischi e oneri.

D) Proventi finanziari	2021	2022
Proventi finanziari	19	15

COMPONENTI NEGATIVI

I **componenti negativi** contabilizzati complessivamente per euro 307.224 contro euro 273.552 del precedente esercizio si riferiscono a:

	2021	2022	Variazioni
Costi e oneri da attività di interesse generale	271.550	305.023	+33.473

Relazione di missione

Oneri finanziari	0	0	0
Costi di supporto generale	0	0	0
Imposte dell'esercizio	1.972	2.201	+ 229
Totale dei costi	273.552	307.224	33.672

Per completezza, si riporta di seguito un prospetto che analizza i costi dell'associazione, anche rispetto l'esercizio precedente:

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	2021	2022
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	515	1.542
a. materiali di consumo	515	1.542
2. Servizi	191.406	214.986
a. rimborsi e sussidi a soci	124.668	132.806
b. sussidi piano famiglia	8.465	0
c. carta mutuasalus	27.709	24.152
d. campagne di prevenzione	0	15.950
e. attività del tempo libero	0	305
f. assemblee sociali	2.844	3.461
g. compensi amministratori - sindaci e collaboratori	9.664	13.866
h. sicurezza sul lavoro e privacy	1.505	2.941
i. consulenze e collaborazioni	240	3.318
l. servizi specifici da Comipa	5.386	8.577
m. elaborazioni buste paga e consulenza lavoro	2.120	1.562
n. postali e spedizioni	2.599	563
o. costi assicurativi	4.396	4.884
p. telefoniche	1.116	1.482
q. altri costi per servizi	694	1.119
3. Godimento beni di terzi	3.161	2.978
a. locazioni passive	1.904	1.904
b. noleggi	1.257	1.074
4. Personale	71.767	82.354
a. salari e stipendi	65.451	75.886
b. acc.to TFR	6.316	6.468
5. Ammortamenti	-	1.741
a. ammortamenti immateriali	-	1.641
b. ammortamenti materiali	-	100
6. Acc.ti per rischi e oneri	-	-
7. Oneri diversi di gestione	4.701	1.422
a. oneri tributari	176	69
b. abbuoni e sopravvenienze	4.525	815
c. altri oneri diversi	-	538
8. Rimanenze iniziali	-	-
TOTALE	271.550	305.023

Relazione di missione

Imposte dell'esercizio

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza. Rappresentano le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Occorre tuttavia precisare che la Mutua ha svolto unicamente attività di natura non commerciale così come stabilito anche dall'articolo 79 del decreto legislativo 117/2017. Conseguentemente, nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa. Di contro, i debiti per IRAP iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nel conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto delle dichiarazioni fiscali che l'associazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti. L'IRAP, calcolata secondo le regole fissate per gli enti non commerciali ammonta ad **euro 2.201**.

Risultato di gestione

L'esercizio 2022 presenta un **avanzo di gestione** pari a euro **23.839** che è così determinato:

	2021	2022	variazione
Ricavi da attività di interesse generale	312.850	331.048	+ 5,82%
- Costi da attività di interesse generale	(271.550)	(305.023)	+ 12.33%
+ Proventi da attività finanziarie	19	15	- 21,05%
- Oneri da attività finanziarie	0	0	0
+Proventi di supporto generale	0	0	0
-Costi di supporto generale	0	0	0
- Irap dell'esercizio	(1.972)	(2.201)	+ 11.61%
AVANZO DI GESTIONE	39.347	23.839	

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Per quanto attiene alle risorse umane, **SODALITAS** conta di un organico lavorativo di tre persone a tempo parziale al quale viene applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro del terziario. La spesa complessivamente sostenuta per il personale dipendente ammonta ad euro 82.354.

<i>Uomini</i>	<i>0</i>	<i>Donne</i>	<i>3</i>
---------------	----------	--------------	----------

Occorre, inoltre, ricordare che la mutua è nata contando dapprima sul sostegno della BCC Alta Padovana e successivamente della Fondazione Bcc di Roma, espressione della BCC di Roma, che offre l'appoggio del suo personale dipendente, tramite la rete degli sportelli, regolato da apposita convenzione.

Tra le risorse umane impegnate nei processi operativi e di sviluppo della Mutua, ricordiamo la collaborazione di un medico per la valutazione delle richieste di rimborso e l'assistenza fornitaci dal Comipa Società Cooperativa a cui aderiamo sin dalla costituzione.

Relazione di missione

Descrizione	NR dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimiss./licenz nell'esercizio	NR dipendenti al 31-12-2022
Impiegati	3	0	0	3

Inoltre, ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 117/2017 Vi informiamo che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è stata superiore al rapporto uno a otto, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

Retribuzione lorda minima	Euro 19.181	Retribuzione lorda massima	Euro 30.787
---------------------------	-------------	----------------------------	-------------

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti il dettaglio dei compensi in denaro, servizi o natura riconosciuti ai componenti degli organi amministrativi e controllo, ai dirigenti e ai propri associati.

Organismo	Note
Organo Amministrativo	L'assemblea ha previsto un gettone di presenza di euro 150 ad ogni consigliere per ogni seduta del Consiglio di Amministrazione
Vicepresidente	Per effetto degli incarichi particolari attribuiti il Consiglio ha deliberato un compenso annuo lordo di euro 5.000
Organo di controllo	L'assemblea ha determinato per il sindaco unico un compenso annuo di euro 4.000 al netto dell'iva, e della cassa previdenziale

In conseguenza alle delibere assunte, nel 2022 sono stati corrisposti i seguenti compensi:

Organismo	Importo in euro
Consiglio di Amministrazione	8.791
Sindaco unico	5.075

Specifichiamo che il Sindaco Unico nel corso del 2022 ha ricevuto, oltre i 4.000 euro per la carica sociale, anche un compenso di euro 1.075 relativo alla perizia giurata per l'iscrizione dell'Ente al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Dalla valutazione di queste tabelle è possibile evincere che chiunque rivesta una carica sociale percepisce compensi individuali proporzionati all'attività svolta, alla responsabilità assunta e alle specifiche competenze, tenuto conto della natura sociale che riveste il nostro sodalizio. Detti compensi risultano, infatti, decisamente inferiori a quelli previsti in altri enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

Relazione di missione

Operazioni realizzate con le parti correlate

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 23.839 al fondo di riserva statutaria ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale vigente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

Ulteriori informazioni

➤ Privacy

Nel corso dell'esercizio la mutua ha continuato il processo di adeguamento sulla normativa vigente in materia di privacy, affidando l'incarico al **COMIPA**, che ha individuato nel contesto del proprio ufficio DPO il Dott. **Gianluca Mattei** quale persona fisica facente funzione di responsabile della protezione dei dati. Il DPO nel corso dell'esercizio si è costantemente rapportato con gli uffici della Mutua per le attività e le iniziative che interessano la materia specifica.

➤ Beni immobili utilizzati a titolo gratuito

La mutua svolge la propria attività nei locali messi a disposizione in comodato gratuito da Bcc di Roma.

➤ Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017

Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, la Mutua non ha introitato nell'esercizio 2022 alcuna somma da parte di Enti Pubblici.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il nostro ente, in conformità allo statuto sociale, si è sempre impegnato per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali nel rispetto e nel mandato della missione costitutiva. L'operatività, rivolta ai soci e ai loro familiari in un sistema articolato di tutela sanitaria e sociale, nei seguenti ambiti:

- **Sistema mutualistico di tutela sanitaria** attraverso il piano "Alta Salute" che contribuisce al rimborso parziale delle spese mediche sostenute. Non essendo SODALITAS una società di assicurazione, i rimborsi sono garantiti nei limiti dei plafond massimi prestabiliti con riferimento alle risorse di bilancio. Per l'anno 2022 sono stati liquidati rimborsi a soci per complessivi euro 128.024.
- **Campagna prevenzione melanoma:** la campagna "Prevenzione Melanoma 2022" ha registrato adesioni complessive pari a n. 319 per un costo complessivo a carico della Mutua di euro 15.950.

Relazione di missione

- **Sussidi alla famiglia** attraverso l'erogazione di contributi per:
 - ✓ nascita di un figlio
 - ✓ rimborso latte artificiale per neonati fino a 12 mesi di età
 - ✓ iscrizione ciclo scolastico nido e scuola dell'infanzia
 - ✓ iscrizione ciclo scolastico della scuola primaria e secondaria
 - ✓ attività sportive

I sussidi erogati nel 2022 ammontano ad euro 4.782.

- **Tempo libero seminari formativi** rivolti ai giovani di età compresa tra i 18 e 30 anni per sperimentare e comprendere le opportunità di riaffacciarsi al mondo del lavoro.
Il costo dell'iniziativa anno 2022 ammonta a euro 305.

- **Iniziative culturali e del tempo libero:** nel 2022 con gli strascichi della pandemia COVID 19 la programmazione non è ripresa.

- **Servizi Carta MutuaSalus** nei seguenti ambiti:
 - ✓ "Cura e prevenzione della Salute": disponibilità presso la centrale operativa MutuaSalus di una equipe medico specialistica, consulenze telefoniche medico-sanitarie, informazioni e reperimento di centri specialistici di diagnosi e cura in Italia ed all'estero, organizzazione consulti medici;
 - ✓ "Pronto Intervento": invio gratuito di un medico in caso di urgenza, invio gratuito di una ambulanza in caso di urgenza, trasferimento sanitario fuori regione o estero;
 - ✓ "Emergenza Sanitaria": rimpatrio sanitario da altra regione o dall'estero, invio di medicinali in Italia e all'estero, assistenza sanitaria;
 - ✓ "Altri servizi alla persona": rientro sanitario in caso di infortunio, rientro anticipato a causa di gravi motivi familiari, spese per "familiare accanto" in caso di infortunio all'estero, trasferimento/rimpatrio della salma, ricerca di un familiare e trasmissione messaggi urgenti.

Numero verde Mutuasalus 800 - 80.21.65

Per quanto sopra descritto, è possibile affermare che oltre ai servizi previsti dalla Carta MutuaSalus, di cui tutti i soci e loro familiari ne hanno potuto usufruire anche nel corso di questo esercizio, l'andamento del servizio Mutualistico è stato sufficientemente monitorato durante tutto l'anno e conseguentemente percepito da gran parte della compagine sociale. Di seguito è possibile verificare il prospetto di sintesi nel quale si evince: l'ammontare dei principali sussidi erogati.

	Sussidi erogati/spesa sostenuta 2019	Sussidi erogati/spesa sostenuta 2020	Sussidi erogati/spesa sostenuta 2021	Sussidi erogati/spesa sostenuta 2022
Sussidi medico sanitari	174.444	130.101	124.668	128.024
Tempo libero e assemblee	10.718	0	2.844	305

Relazione di missione

Piano famiglia e campagne	9.650	9.883	8.465	20.732
Network cartamutuasalus	30.220	28.798	27.709	24.152
Totale	225.032	168.782	163.686	173.213

**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI**

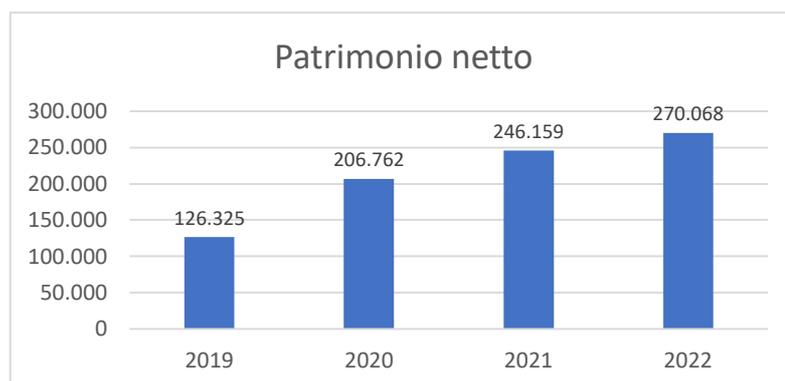
Riguardo alle prospettive evolutive, il Consiglio di Amministrazione pone al centro l'obiettivo dello sviluppo della MUTUA attraverso:

1. l'ampliamento della compagine sociale e la fidelizzazione di quella esistente;
2. il rafforzamento della rete di convenzioni sanitarie;
3. l'ampliamento delle convenzioni non sanitarie;
4. la promozione di iniziative di prevenzione sanitaria in favore degli associati, attraverso l'individuazione di nuovi ambiti di intervento e la proposizione di nuove campagne per la salute ed il benessere dei soci.

Relativamente alla compatibilità economica e finanziaria, è altresì centrale il recupero del pieno equilibrio finanziario, perseguendo nel contempo lo sviluppo dei servizi mutualistici.

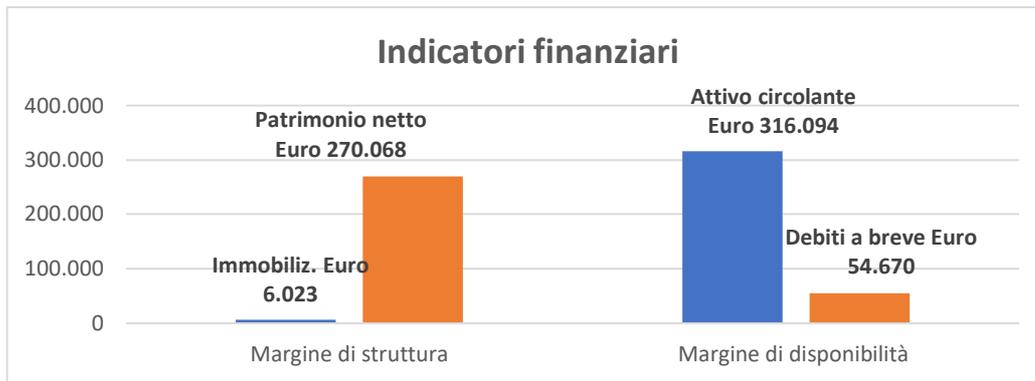
Inoltre vanno segnalati i seguenti asset:

- a. la consistenza del patrimonio netto, utilizzabile per iniziative sociali future, senza dover ricorrere ad ulteriore apporti di soci o di terzi



- b. il grado di solidità della struttura rilevabile anche dai seguenti indici finanziari:

Relazione di missione



- c. Delle azioni mutualistiche poste in essere sempre correlate alle disponibilità economiche e finanziarie disponibili.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.

CONCLUSIONI

Cari soci,

Alla fine di questa esposizione Vi invitiamo ad approvare il rendiconto chiuso il 31/12/2022 costituito da:

- **Stato patrimoniale;**
- **Rendiconto Gestionale;**
- **Relazione sindaco unico.**

Detto ciò, vogliamo rivolgere un particolare ringraziamento a tutti i Soci i quali, attraverso la loro adesione, hanno manifestato piena consapevolezza del rilevante ruolo di riferimento che svolge la nostra associazione in seno alla comunità, non solo in ambito sanitario ma anche sociale e di diffusione di una cultura del benessere collettivo.

Un rinnovato sentito ringraziamento va, in particolare non soltanto alla Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma nostro socio sostenitore, nelle persone del Presidente dott. Francesco Liberati e della Direttrice dott.ssa Raffaella Zottis, ma anche alla Banca di Credito Cooperativo di Roma, nelle persone del Presidente dott. Maurizio Longhi e del Direttore Generale dott. Gilberto Cesandri e a tutta la struttura del personale del Veneto e della sede centrale di Roma;

Al Sindaco unico per la professionalità e la disponibilità;

Al COMIPA per l'assistenza e per il sostegno che ci fornisce costantemente e con competenza specifica.

Campodarsego, 11 maggio 2023

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente

Bilancio al 31/12/2022
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2022		31/12/2021
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		70		20
B) Immobilizzazioni		6.023		1.000
I. Immateriali		4.124		0
1. costi di impianto e di ampliamento	1.684		-	
2. costi di sviluppo	-		-	
3. diritti di brevetto industriale e delle opere ingegno	-		-	
4. concessioni licenze marchi e diritti simili	2.440		-	
5. avviamento	-		-	
6. immobilizzazioni in corso e acconti	-		-	
7. altre	-		-	
II. Materiali		899		0
1. terreni e fabbricati	-		-	
2. impianti e macchinari	-		-	
3. attrezzature	-		-	
4. altri beni	899		-	
5. immobilizzazioni in corso e acconti	-		-	
III. Finanziarie		1.000		1.000
1. partecipazioni	1.000		1.000	
2. crediti	-		-	
3. altri titoli	-		-	
C) Attivo circolante		316.094		417.592
I. Rimanenze		0		0
1. materie prime sussidiarie e di consumo	-		-	
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-		-	
3. lavori in corso su ordinazione	-		-	
4. prodotti finiti e merci	-		-	
5. acconti	-		-	
II. Crediti		182.676		2.246
entro 12 mesi	182.676		2.246	
1. verso clienti	-		-	
2. verso associati	179.741		-	
3. verso enti pubblici	-		-	
4. verso privati per contributi	-		-	
5. verso enti della stessa rete associativa	-		-	

Relazione di missione

6. verso altri enti del terzo settore	-		-	
7. verso imprese controllate	-		-	
8. verso imprese collegate	-		-	
9. crediti tributari	2.935		1.943	
10. da 5 per mille	-		-	
11. imposte anticipate	-		-	
12. verso altri	-		303	
oltre 12 mesi	0		0	
1. verso clienti	-		-	
2. verso associati	-		-	
3. verso enti pubblici	-		-	
4. verso privati per contributi	-		-	
5. verso enti della stessa rete associativa	-		-	
6. verso altri enti del terzo settore	-		-	
7. verso imprese controllate	-		-	
8. verso imprese collegate	-		-	
9. crediti tributari	-		-	
10. da 5 per mille	-		-	
11. imposte anticipate	-		-	
12. verso altri	-		-	
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0		0
1. in imprese controllate	-		-	
2. in imprese collegate	-		-	
3. altri titoli	-		-	
IV. Disponibilità liquide		133.418		415.346
1. depositi bancari e postali	133.327		415.118	
2. assegni	-		-	
3. danaro e valori in cassa	91		228	
D) Ratei e risconti		2.551		9.961
Totale attivo		324.738		428.573

Relazione di missione

PASSIVO		31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		270.068	246.159
I. Fondo di dotazione dell'Ente		71.240	71.170
II. Patrimonio Vincolato		174.989	135.642
1. Riserve Statutarie	174.989		135.642
2. F.di vincolati per dec. Organi Istituzionali	-		-
3. Fondi vincolati destinati da terzi	-		-
4. Altri Fondi vincolati	-		-
III. Patrimonio libero		0	0
1. Riserve di utili o avanzi di gestione	-		-
2. altre riserve	-		-
IV. Avanzo/Disavanzo d'esercizio		23.839	39.347
B) Fondi rischi e oneri		0	49.572
1. per trattamento quiescenza e simili	-		-
2. per imposte anche differite	-		-
3. altri	0		49.572
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		-	-
D) Debiti		54.670	63.904
entro 12 mesi	54.670		63.904
1. verso banche	-		-
2. verso altri finanziatori	-		-
3. verso associati e fondatori	23.496		36.548
4. verso enti della stessa rete associativa	-		-
5. verso erogazioni liberali condizionate	-		-
6. acconti	-		-
7. verso fornitori	7.936		5.597
8. verso imprese controllate e collegate	-		-
9. debiti tributari	4.244		4.533
10. verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	5.493		5.492
11. verso dipendenti e collaboratori	13.501		11.734
12. altri debiti	-		-
oltre 12 mesi	0		0
1. verso banche	-		-
2. verso altri finanziatori	-		-
3. verso associati e fondatori per finanziamenti	-		-
4. verso enti della stessa rete associativa	-		-

Relazione di missione

5. verso erogazioni liberali condizionate	-	-	-
6. acconti	-	-	-
7. verso fornitori	-	-	-
8. verso imprese controllate e collegate	-	-	-
9. debiti tributari	-	-	-
10. verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	-	-	-
11. verso dipendenti e collaboratori	-	-	-
12. altri debiti	-	-	-
E) Ratei e risconti		-	68.938
Totale passivo		324.738	428.573

RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2022

ONERI E COSTI

PROVENTI E RICAVI

Descrizione	2022	2021	Descrizione	2022	2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	€ 1.542	€ 515	1. Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 280.696	€ 309.109
2. Servizi	€ 214.986	€ 191.406	2. Proventi da associati per attività mutuali	€ 0	€ 0
3. Godimento beni di terzi	€ 2.978	€ 3.161	3. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0	€ 0
4. Personale	€ 82.354	€ 71.767	4. Erogazioni liberali	€ 0	€ 0
5. Ammortamenti	€ 1.741	€ 0	5. Proventi da 5 per mille	€ 779	€ 912
5. bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ 0	€ 0	6. Contributi da soggetti privati	€ 0	€ 0
6. Acc.ti per rischi e oneri	€ 0	€ 0	7. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0	€ 0
7. Oneri diversi di gestione	€ 1.422	€ 4.701	8. Contributi da Enti Pubblici	€ 0	€ 0
8. Rimanenze iniziali	€ 0	€ 0	9. Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0	€ 0
9. Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0	€ 0	10. Altri ricavi, rendite e proventi	€ 49.573	€ 2.829
10. Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0	€ 0			
TOTALE	€ 305.023	€ 271.550	TOTALE	€ 331.048	€ 312.850
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	€ 26.025	€ 41.300

Relazione di missione

B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE			B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	€ 0	€ 0	1. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0	€ 0
2. Servizi	€ 0	€ 0	2. contributi da soggetti privati	€ 0	€ 0
3. Godimento beni di terzi	€ 0	€ 0	3. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0	€ 0
4. Personale	€ 0	€ 0	4. Contributi da enti pubblici	€ 0	€ 0
5. Ammortamenti	€ 0	€ 0	5. Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0	€ 0
5. bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ 0	€ 0	6. Altri ricavi e proventi	€ 0	€ 0
6. Acc.ti per rischi e oneri	€ 0	€ 0	7. Rimanenze finali	€ 0	€ 0
7. Oneri diversi di gestione	€ 0	€ 0	7. Rimanenze finali	€ 0	€ 0
8. Rimanenze iniziali	€ 0	€ 0			
TOTALE	€ 0	€ 0	TOTALE	€ 0	€ 0
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DIVERSE	€ 0	€ 0
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI			C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
1. Oneri da raccolte abituali	€ 0	€ 0	1. Raccolte fondi abituali	€ 0	€ 0
2. Oneri da raccolte occasionali	€ 0	€ 0	2. Raccolte fondi occasionali	€ 0	€ 0
3. Altri oneri	€ 0	€ 0	3. Altri proventi	€ 0	€ 0
TOTALE	€ 0	€ 0	TOTALE	€ 0	€ 0
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI RACCOLTA	€ 0	€ 0
D) COSTI E ONERI FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1. Su rapporti bancari	€ 0	€ 0	1. Da rapporti bancari	€ 15	€ 19
2. Su prestiti	€ 0	€ 0	2. Da investimenti finanziari	€ 0	€ 0
3. Da patrimonio edilizio	€ 0	€ 0	3. Da patrimonio edilizio	€ 0	€ 0
4. Da altri beni patrimoniali	€ 0	€ 0	4. Da altri beni patrimoniali	€ 0	€ 0
5. Acc.ti per rischi ed oneri	€ 0	€ 0	5. Altri proventi	€ 0	€ 0
6. Altri oneri	€ 0	€ 0			
TOTALE	€ 0	€ 0	TOTALE	€ 15	€ 19
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	€ 15	€ 19
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	€ 0	€ 0	1. Proventi da distacco del personale	€ 0	€ 0

Relazione di missione

2. Servizi	€ 0	€ 0	2. Altri proventi di supporto generale	€ 0	€ 0
3. Godimento beni di terzi	€ 0	€ 0			
4. Personale	€ 0	€ 0			
5. Ammortamenti	€ 0	€ 0			
5. bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ 0	€ 0			
6. Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0	€ 0			
7. Altri oneri	€ 0	€ 0			
8. Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0	€ 0			
9. Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0	€ 0			
TOTALE	€ 0	€ 0	TOTALE	€ 0	€ 0
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	€ 0	€ 0
			AVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 26.040	€ 41.319
			IMPOSTE	€ 2.201	€ 1.972
			AVANZO /DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 23.839	€ 39.347

Sodalitas ETS

Piazzetta Don Domenico Pianaro, n. 5, 35011 Campodarsego (PD)
Codice Fiscale n. 04062740289
Registro Persone Giuridiche Prefettura di Padova n. 38 P
Iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore rep. n. 39929

Bilancio chiuso al 31/12/2022

<p style="text-align: center;">RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI</p>
--

All'Assemblea dei Soci
di SODALITAS - ETS

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*” e nella sezione B) la “*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di SODALITAS ETS, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di SODALITAS ETS al 31/12/2022, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa in merito alla continuità aziendale

Si riporta, come indicato nel paragrafo “*illustrazione delle poste di bilancio*” che “*la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio*”.

Responsabilità dell'organo amministrativo e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità dell'associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della "continuità", nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della "continuità" nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'associazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'associazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della "continuità" e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della

presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge o regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14 comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'organo amministrativo di SODALITAS ETS è responsabile per la predisposizione della relazione di missione di SODALITAS ETS al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio d'esercizio di SODALITAS ETS al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio di SODALITAS ETS al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'associazione e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito, anche per questo esercizio, conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'associazione, e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia Covid-19

anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge. In data 14/07/2022 è stata effettuata una perizia di stima sul valore patrimoniale di SODALITAS, ai fini del passaggio ad ETS.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo nella Relazione di missione al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022.

CAMPOSAMPIERO, 25/05/2023

Il Sindaco Unico

Dott. CAVINATO GIORGIO